

## Rating di legalità

### Relazione ex art.6, comma 1, DM n.57 del 20 febbraio 2014

#### Premessa

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 20 febbraio 2014, ha emanato il decreto n.57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.81 del 7 aprile 2014, intitolato "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'art.5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n.27".

In particolare, il capo II del D M in premessa - artt. 4 e 5 - stabilisce che le banche considerino il rating di legalità delle imprese nel processo di istruttoria, ai fini della riduzione dei tempi e dei costi connessi alla concessione dei finanziamenti, e che successivamente monitorino la persistenza del rating di legalità ed il relativo punteggio ai fini dell'eventuale revisione delle condizioni applicate a tale clientela.

#### Procedure interne e condizioni

La Bcc di Spello e Bettona, consapevole dell'opportunità rappresentata dal rating di legalità quale strumento utile per migliorare il tessuto economico sociale dei territori nei quali è attiva, si sta organizzando per introdurre al proprio interno un procedimento dedicato alla gestione della fattispecie, prevedendo condizioni particolari per agevolare l'accesso al credito.

E' stato altresì stabilito che l'Organo Deliberante dovrà dare priorità alle richieste di finanziamento avanzate dalle aziende titolari del Rating di Legalità.

#### Report 2016

Nel corso del 2016, la Bcc di Spello e Bettona non ha trattato pratiche con imprese munite del rating di legalità.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Spello 28 aprile 2017

Bcc di Spello e Bettona  
Il Direttore Generale  
Maurizio Del Savio